# 7 SI HA UN'ULTERIORE PROVA CHE, IN QUESTIONI DI POLIZIA, I PASSAPORTI SI RIVELANO INUTILI.

Fix ripercorse la banchina e raggiunse immediatamente gli uffici del Console. Chiese di parlare d'urgenza con l'alto funzionario; e fu subito introdotto.

Signor Console, - gli disse senza alcun preambolo, - il nostro uomo viaggia a bordo del « Mongolia »!

E narrò l'incontro con il servo, e la presentazione del passaporto rivelatore.

Benissimo, signor Fix! - esclamò il Console. - Sarei proprio lieto di vedere in faccia il furfante! Ma se è quel che è, certamente non si presenterà nel mio ufficio. Un ladro non ama lasciar dietro di sé la traccia del proprio passaggio.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

D'altronde la formalità del « visto » consolare non è più obbligatoria...

Signor Console, - interruppe il "detective", - io vi dico invece che se il ladro è un uomo di prima forza, come conviene supporre, verrà!

A far vidimare il suo passaporto?

Sì. I passaporti non servono mai ad altro che ad impacciare le persone oneste e a favorire la fuga dei bricconi. Vi assicuro che questo sarà in regola; ma spero bene che voi non lo vidimerete.

E perché no? - rispose con tono di stupore il funzionario. Se il passaporto è in regola, io non ho il diritto di rifiutare il mio « visto ».

Tuttavia, signor Console, è necessario che io trattenga qui questo individuo finché mi giunga da Londra il regolare mandato di cattura!

Ah, ciò poi, signor Fix, è affare vostro. Ma io non posso...

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Il Console non terminò la frase. In quel momento era stato bussato alla porta dello studio; e il fattorino introdusse due forestieri. Fix riconobbe immediatamente in uno di essi il servo con cui aveva parlato poco prima.

Erano difatti il padrone e il suo servitore. Il primo esibì il passaporto, pregando brevemente il Console affinché si compiacesse di apporvi il « visto ».

Il funzionario ritirò il documento e lo esaminò, mentre Fix, da un angolo della stanza dove si era tenuto in disparte, osservava o piuttosto divorava con gli occhi il gentiluomo forestiero.

Voi siete Sir Phileas Fogg? - chiese a questi il Console, appena ebbe terminato di verificare il passaporto.

Sì, signore - rispose il “gentleman”.

E codesto giovane è il vostro domestico?

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Sì. Un francese di nome Passepartout.

Venite da Londra?

Sì.

E andate?

A Bombay.

Bene, signore. Sapete che la formalità della vidimazione non è obbligatoria, e che non si esige più la presentazione del passaporto agli uffici del Consolato.

Lo so - rispose Phileas Fogg. - Ma desidero comprovare, con il vostro «visto», il mio passaggio da Suez.

Non ho nulla in contrario a soddisfarvi, signore.

Firmato e datato il passaporto, il funzionario vi appose il timbro consolare. Fogg pagò i diritti di vidimazione e dopo aver rigidamente salutato uscì seguito dal suo servo.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Ebbene?... - chiese Fix al Console appena furono soli.

Ebbene, se debbo dirvi la verità, signor Fix, quell'individuo mi ha tutta l'aria di un perfetto galantuomo.

Possibilissimo - rispose il "detective". - Ma ciò non significa nulla. Ditemi piuttosto: non vi pare che quel flemmatico "gentleman" somigli lineamento per lineamento al ladro di cui la polizia ha trasmesso i connotati?

Ne convengo. Tuttavia lo sapete bene che a volte i connotati...

Basta. Ci voglio veder chiaro - concluse precipitosamente Fix.

Il servo mi sembra meno indecifrabile del padrone; inoltre, è un francese, e non sarà difficile farlo parlare. Arrivederla, signor Console!

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Cacciatosi il cappello in testa, il “detective” uscì di corsa e si pose alla ricerca di Passepartout.

Frattanto Phileas Fogg dopo aver lasciato la sede consolare, aveva raggiunto il molo. Lì, dati alcuni ordini al servo e lasciato questi a terra, s’imbarcò su una lancia. Tornò a bordo del « Mongolia », e si ritirò nella propria cabina. Prese allora l’elegante taccuino da viaggio su cui erano segnate le seguenti note:

« Lasciato Londra, mercoledì 2 ottobre, ore 8 e 45, sera.

« Arrivo a Parigi, giovedì 3 ottobre, ore 7 e 20, mattino.

« Lasciato Parigi, ore 8 e 40, mattino.

« Arrivo, per il Moncenisio, a Torino, venerdì 4 ottobre, ore 6 e 35, mattino.

« Lasciato Torino, venerdì, ore 7 e 20 mattino.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

« Arrivo a Brindisi, sabato 5 ottobre, ore 4 pomeriggio.

« Imbarco sul "Mongolia", sabato, ore 5 sera.

« Arrivo a Suez, mercoledì 9 ottobre, ore 11, mattina.

« Totale ore impiegate: 158 e 112, equivalenti a giorni 6 e mezzo ».

Phileas Fogg riportò diligentemente questi dati sopra un « foglio d'itinerario » tracciato a colonne, su cui venivano messi in evidenza, dal 2 ottobre fino al 21 dicembre, il mese, il giorno, l'orario regolamentare e l'orario effettivo di arrivo in ciascuna delle tappe principali: Parigi, Brindisi, Suez, Bombay, Calcutta, Singapore, Hong Kong, Yokohama, San Francisco, New York, Liverpool, Londra; sistema che permetteva di rilevare e calcolare a colpo d'occhio il tempo di vantaggio o il ritardo realizzati in ogni singola parte del percorso.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Quel giorno 9 ottobre, il signor Fogg registrò dunque il suo arrivo a Suez che, concordando con l'arrivo regolamentare, non lo costituiva né in anticipo né in ritardo.Indi si fece servire in cabina la colazione.

A scomodarsi per vedere la città non ci pensò neppure, essendo di quella aristocratica categoria d'Inglesi che fanno visitare dal proprio servo i paesi dove viaggiano.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

# 8 PASSEPARTOUT PARLA FORSE UN PO' DI PIU' DI QUEL CHE SAREBBE CONVENIENTE.

In pochi istanti Fix aveva raggiunto sul molo Passepartout, il quale gironzolava e guardava tutto a destra e a sinistra con enorme interesse.

Ebbene, giovanotto, - gli disse all'improvviso il "detective", battendogli una mano sulla spalla, - è vidimato il vostro passaporto?

Ah, siete voi, signore? Obbligatissimo! sì, sì, siamo perfettamente in regola.

Sicché, ora vi prendete una vista del paese?

Appunto. Ma col mio padrone si viaggia così in fretta, che mi par di andare in sogno. Siamo proprio a Suez qui?

A Suez.

In Egitto?

In Egitto, certo.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

In Africa, allora?!

In Africa.

In Africa! - ripeté Passepartout. - Stento a crederlo! Figuratevi, signore, che io m'immaginavo di non andare più in là di Parigi. E mi sarebbe piaciuto trattenermi un poco nella mia famosa città. Avrei visitato tanto volentieri l'antico cimitero, e il Circo dei Campi Elisi... Invece, tutto quello che ho potuto vedere della famosa capitale fu dalla Stazione Nord alla Stazione di Lione, attraverso i cristalli d'una carrozza e con una pioggia che diluviava, in una corsa precipitosa tra le 7 e 20 e le 8 e 40 del mattino.

Avete dunque molta fretta? - chiese il "detective".

Io no; ma è il mio padrone che ha fretta. A proposito! devo comperargli delle calze e delle camicie.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Siamo partiti senza valigia, con un semplice sacco da viaggio.

Vi condurrò io in un bazar dove troverete tutto quanto vi occorre.

Oh, siete davvero di una gentilezza squisita, signore! esclamò Passepartout.

E si avviò in compagnia dello sconosciuto. Strada facendo, continuava a discorrere.

Purché - disse ad un certo punto, - non mi si faccia tardi per la partenza del piroscafo!

Avete tempo - rispose Fix. - E' appena l'una.

Passepartout cavò da taschino il suo enorme orologio.

Evvia, l'una! - esclamò. - Sono le dieci e cinquantadue minuti.

Il vostro orologio ritarda - disse Fix.

Il mio orologio?! Un orologio di famiglia, che è appartenuto a mio bisnonno. Non sbaglia di cinque minuti in un anno.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

E' un autentico cronometro!

Vi spiegherò come stanno le cose. Voi avete mantenuto l'ora di Londra, che ritarda di circa due ore rispetto a Suez. Dovete aver cura di regolare il vostro orologio secondo il mezzodì di ogni singolo paese.

Io, toccare il mio orologio?! - protestò Passepartout strabiliato. - Mai!

Ebbene, esso non sarà più d'accordo col sole.

Tanto peggio per il sole, signore. Sarà lui che si troverà in errore.

E il bravo giovanotto si rimise l'orologio nel taschino con un gesto solenne.

Per qualche minuto nessuno fiatò. Poi Fix chiese:

Avete lasciato Londra precipitosamente, a quanto pare.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Altro che! Mercoledì scorso il signor Fogg, contrariamente alle sue usanze, rincasò dal Club alle otto di sera. E tre quarti d'ora dopo eravamo già partiti.

Ma dove va il vostro padrone?

Sempre avanti. Fa il giro del mondo.

Il giro del mondo! - esclamò Fix.

Sì, in ottanta giorni. Una scommessa, afferma lui. Ma, sia detto fra noi, io non ci credo per niente. La cosa non avrebbe senso comune, vi pare? Dev'esserci sotto dell'altro.

Ah, è un originale dunque codesto signor Fogg?

Mi sembra.

Ed è ricco?

Senza dubbio! Si porta dietro una bella somma in pacchi di banconote nuove fiammanti. E in viaggio non risparmia il denaro.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Per esempio, ha promesso un lautissimo premio al macchinista del « Mongolia » se arriviamo a Bombay in anticipo.

E voi lo conoscete da un pezzo il vostro padrone?

Io? - esclamò Passepartout. - Io sono entrato al suo servizio il giorno stesso della sua partenza.

Nella immaginazione già eccitata del "detective" le risposte del francese producevano naturalmente un effetto elettrizzante. Quella partenza precipitosa da Londra due giorni dopo la data del furto, quella ingente somma di banconote portata in viaggio, quella fretta di giungere in paesi lontani, quel pretesto di una scommessa eccentrica, tutto confermava e doveva confermare Fix nella certezza di non essersi sbagliato.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Egli fece ancora parlare il francese; e venne a sapere che il signor Fogg viveva isolato a Londra, che tutti lo dicevano ricco senza peraltro conoscere la fonte delle sue ricchezze, che era un uomo impenetrabile, eccetera. Infine Fix apprese pure la notizia che il "gentleman" non sbarcava a Suez, ma andava direttamente a Bombay.

E' lontana Bombay? - chiese Passepartout.

Sicuro che è lontana. Ci vogliono ancora dieci giorni di mare.

E in che parte del mondo si trova?

Nell'India.

In Asia?

Naturalmente.

Diavolo! Ecco vi dirò, c'è una cosa che davvero mi preoccupa... E' il mio becco...

Che becco?!

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Il mio becco a gas, che dimenticai di spegnere, e che arde a mie spese. Ora, ho fatto il calcolo che mi costerà due scellini ogni ventiquattro ore; ossia giusto sei “pence” più di quanto guadagno al giorno. Capirete, per poco che il viaggio si prolunghi... Fix non comprese nulla di tutta quella faccenda del gas, tanto più che ora nemmeno ascoltava il suo interlocutore; stava prendendo mentalmente una decisione.

Erano giunti intanto al bazar. Fix vi lasciò il compagno a fare le sue compere, dopo avergli raccomandato di non giungere in ritardo per la partenza del « Mongolia ». E in fretta e furia il “detective” tornò agli uffici dell’agente consolare.

Aveva riacquistato tutto il suo sangue freddo. Entrando nello studio del funzionario disse precipitosamente.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Signor Console, non c'è più dubbio: tengo il mio furfante in pugno!

Egli si fa credere un eccentrico che vuol compiere il giro del mondo in ottanta giorni.

Allora è un volpone il quale mira a fare ritorno a Londra dopo aver sviato le polizie dei due continenti.

Ah, questa è da vedersi! - esclamò Fix.

Ma, non v'ingannate, poi? - azzardò ancora il Console.

Non m'inganno!

Allora, dico io, come si spiega che codesto ladro si sia dato tanta premura di far costatare con un « visto » il suo passaggio a Suez?

Perché... perché... Non ne so nulla, signor Console. Ma basta: sono sicuro di essere su una pista infallibile! E in poche parole riferì i punti salienti della sua conversazione con il domestico del preteso Fogg.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

In realtà, - osservò il Console, - tutti i sospetti sono contro quest'uomo. E che avete intenzione di fare?

Spedirò immediatamente un dispaccio a Londra, con richiesta d'inviarmi d'urgenza a Bombay il mandato di cattura a carico del signor Phileas Fogg. Mi imbarcherò sul « Mongolia ». Starò alle calcagna del mio ladro fino in India. Là, in terra inglese, lo avvicinerò garbatamente, con il mio bravo mandato in una mano, e mettendogli l'altra sulla spalla gli dirò: « Signor Phileas Fogg, siete in arresto! ».

Il "detective", pronunciate con freddezza professionale queste parole, lasciò gli uffici del Consolato.

Di lì a pochi minuti, dalla centrale telefonica di Suez partiva il dispaccio per il Direttore della Polizia di Londra.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

E, un quarto d'ora dopo, Fix con il suo leggero bagaglio a mano, ben munito di denaro, s'imbarcava sul « Mongolia ».

Il rapido "steamer" alle tre del pomeriggio, lasciata la rada di Suez, fendeva a tutto vapore le acque del Mar Rosso.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -